LARDARO - Val Giudicarie (Trento)

Nella località presso Lardaro, già segnalata per ritrovamenti preistorici (Preistoria Alpina, n. 16, 1980 - Notiziario Regionale), sono proseguiti i lavori di sbancamento di terreno, intaccando parzialmente il deposito della prima Età del Ferro. Sulla nuova scarpatina sono stati recuperati altri frammenti ceramici e di ossa.

A circa 50 m dall'insediamento (con resti di muri a secco) e a pochi metri dalla Statale del Caffaro, in seguito ad uno scavo per tubazioni, in sezione è apparso un livello antropico discontinuo, lungo circa 10 metri. Si trova a un metro di profondità e con lo spessore variabile da pochi centimetri a 30, è molto ricco di carboni, qualche frammento di vaso e di ossa. La ceramica è analoga a quella recuperata nell'altra zona, poco distante; è possibile che questo nuovo stanziamento, situato sempre sul conoide del Rio Vanecle, ma a quota leggermente più bassa, faccia parte con l'altro di un più vasto complesso insediativo riferibile alla prima Età del Ferro (fase di Luco).

Giampaolo Dalmeri

Fig. 1 - Insediamento dell'età del Ferro, sezione. Lardaro (Trento).

Fig. 2 - Lardaro (Trento). Sezione con il livello antropico.

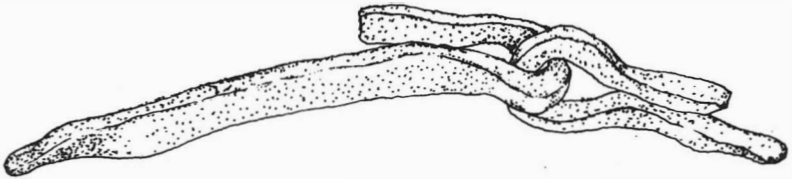

Fig. 3 - Elemento in ferro rinvenuto sulla scarpata dell'insediamento di Lardaro (gr. nat.).